

**Delib.G.R. 13 novembre 2006, n. 94-4335 <sup>(1)</sup>.**

**Approvazione criteri per l'assegnazione contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le attività delle Equipés Adozioni e per la promozione dell'affidamento familiare.**

---

(1) Pubblicata nel B.U. Piemonte 7 dicembre 2006, n. 49.

---

(omissis)

La Giunta regionale

a voti unanimi...

Delibera

---

---

- di destinare la somma complessiva di Euro 416.000 da assegnare ai Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali capofila delle Equipés Adozioni, in base ai criteri e per le attività di seguito elencati:

\* Euro 220.000 da assegnare in quota uguale ai Soggetti Gestori capofila delle Equipés Adozioni per le spese inerenti le attività delle Equipés adozioni stesse e per l'organizzazione dei corsi di informazione e formazione rivolti alle coppie aspiranti all'adozione;

\* Euro 130.000 da assegnare ai Soggetti Gestori capofila delle Equipés Adozioni per le attività relative al sostegno della genitorialità ed al monitoraggio della fase post-adoztiva, sia per quanto riguarda l'adozione nazionale che internazionale, da attuarsi attraverso la costituzione di gruppi di famiglie adottive, momenti formativi e/o di sensibilizzazione o di altre modalità di supporto da individuarsi da parte degli Operatori delle suddette Equipés.

Tale somma sarà ripartita in base al numero di minori inseriti in adozione nazionale o internazionale nell'anno 2005 (fonte dati: Equipés Adozioni).

\* Euro 66.000 da assegnare in quota uguale ai Soggetti Gestori capofila delle Equipés Adozioni per la realizzazione di percorsi di informazione del personale scolastico, sul tema dell'inserimento

scolastico di un bambino adottivo, anche attraverso la proposta e l'utilizzo del volume "Accogliere il bambino adottivo", messo a disposizione dalla Regione Piemonte.

- di destinare la somma di Euro 84.000 per assicurare la prosecuzione della sperimentazione del servizio famiglie professionali da parte del Consorzio CISSACA di Alessandria;

- di destinare la somma complessiva di Euro 1.500.000 per una maggiore e più incisiva diffusione dello strumento dell'affidamento familiare, quale forma alternativa all'inserimento in struttura residenziale e per garantire una maggiore uniformità territoriale con particolare riferimento all'applicazione delle previsioni sopra richiamate ai punti d) ed e).

- di assegnare la suddetta somma viene assegnata ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali in base ai criteri e per le attività di seguito elencati:

\* Euro 400.000 per assicurare il recepimento su tutto il territorio regionale delle previsioni di cui alla *Delib.G.R. 17 novembre 2003, n. 79-11035* per quanto riguarda:

> corresponsione del contributo spese, equiparato alla pensione minima INPS, per affidamenti a rischio giuridico e/o di minori con handicap accertato,

> corresponsione del contributo spese, equiparato alla pensione minima INPS, per l'adozione di minori sopra i 12 anni di età o con handicap accertato, fino al compimento del diciottesimo anno.

Tali fondi verranno ripartiti in quota uguale tra tutti i Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali.

L'erogazione viene subordinata alla verifica dell'effettivo recepimento delle previsioni della *Delib.G.R. n. 79-11035 del 2003* sopra richiamate, con apposito provvedimento formale dei Soggetti Gestori medesimi.

\* Euro 1.100.000 da destinare per la promozione degli affidamenti familiari, attraverso le seguenti iniziative, da individuarsi in sede di programmazione locale, in base alle priorità ed alle esigenze dei singoli territori:

> attività di sensibilizzazione ed informazione sul tema dell'affidamento familiare, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato impegnate nel settore;

> attività di sostegno professionale agli affidamenti, attraverso l'intervento di figure professionali quali educatori ed OSS, a supporto dell'inserimento di minori con situazioni particolarmente difficili o problematiche;

> definizione e/o potenziamento di risorse d'intervento alternative all'inserimento in comunità.

La suddetta somma sarà ripartita tra i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali in base ai seguenti criteri:

\* 80% (pari ad Euro 880.000,00) in base al numero di minori in affidamento familiare seguiti dai Soggetti gestori nel corso dell'anno 2005 (fonte dati: Relazione Annuale Soggetti gestori-anno 2005)

\* 20% (pari ad Euro 220.000,00) in base al numero di minori inseriti in comunità seguiti dai Soggetti gestori nel corso dell'anno 2005 (fonte dati: Relazione Annuale Soggetti gestori-anno 2005);

- di prevedere che agli oneri derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con successivo atto deliberativo;

- di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale del Dirigente competente della Direzione Politiche Sociali la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Soggetti Gestori aventi diritto;

- di prevedere che i Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali destinatari dei contributi facciano pervenire alla Direzione Politiche Sociali, entro il 31 gennaio 2008, apposita rendicontazione attestante le modalità di utilizzo dei contributi e gli obiettivi raggiunti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'*art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R del 2002*.